



TESSILE - ABBIGLIAMENTO

Sostenibilità e circolarità sempre più centrali a Filo

L'interesse dei buyer che hanno partecipato a Filo61 ha premiato collezioni di alto valore, che incorporano tutta la capacità innovativa e la ricerca di sostenibilità delle manifatture tessili italiane e straniere.

Da sottolineare, in particolare, la crescita dei visitatori stranieri, che consolida un trend in atto ormai da diverse edizioni e che fa da specchio all'incremento degli espositori provenienti dall'estero. Al raggiungimento di questi risultati hanno contribuito le lunghe e fruttuose collaborazioni con ITA-Agenzia ICE e Ceipiemonte, l'agenzia di internazionalizzazione della Regione Piemonte.

Paolo Monfermoso, responsabile di Filo, ha così commentato i due giorni di fiera: «La 61a edizione si è chiusa con ottimi risultati. Anche in questa occasione Filo ha riaffermato il suo carattere di 'piattaforma di lavoro' unica nel suo genere e totalmente riservata agli operatori del settore, mirata a rendere più facili le collaborazioni e l'incontro di domanda e offerta di filati e materiali. In estrema sintesi, da Filo61 arriva un segnale decisamente importante: espositori e visitatori, pur in una congiuntura non semplice, hanno dimostrato nei due giorni di fiera una forte voglia di rilancio e una forte voglia di superare, attraverso il lavoro, ogni tipo di difficoltà, anche geopolitica. È grazie a questa attitudine che anche per Filo61 si è mantenuto quel forte trend di crescita che contraddistingue la fiera da varie edizioni».

L'economia circolare è un'opportunità

Il tema che ha percorso la 61a edizione è stata la circolarità nel tessile. Se ne è discusso, in particolare, nel corso della

cerimonia di inaugurazione, a partire da un esempio concreto: il progetto pilota di Recycling Hub. Alla discussione, focalizzata sul progetto di Recycling Hub nel territorio biellese, hanno partecipato: Elena Chiorino, assessore a Istruzione e Merito, Lavoro e Formazione della Regione Piemonte; Sergio Tamborini, Presidente di SMI Sistema Moda Italia; Paolo Barberis Canonico, Vice Presidente **Unione Industriale Biellese**; Marco Farina, Responsabile Valutazione e Sviluppo Progetti A2A Ambiente; Giovanni Marchi, Presidente MagnoLab. Tutti i relatori hanno sottolineato come l'economia circolare e il riutilizzo dei materiali possano rappresentare una ottima opportunità di sviluppo e innovazione per l'industria tessile-abbigliamento.

Sostenibilità al centro di filo61

Di sostenibilità e circolarità non si è discusso solo nella cerimonia di inaugurazione della 61a edizione di Filo: i due temi sono stati al centro di tutto il Salone, dall'attenzione riservata dai visitatori all'Area Sostenibilità di Filo fino ai talk dei «Dialoghi di Confronto».

Sempre più centrale nello spazio espositivo di Filo, l'Area Sostenibilità cresce di edizione in edizione per numeri, qualità delle proposte e interesse dei visitatori. L'Area è infatti riservata ai prodotti delle aziende che aderiscono a FiloFlow, il progetto sostenibilità di Filo, che sono ormai la grande maggioranza di quelle che espongono nel Salone. In più, l'Area Sostenibilità si fregia di 'scenografie' sempre straordinariamente suggestive, con richiami all'arte e rimandi a palette di colori che si rispecchiano nelle tonalità dei filati proposti. Ma la sostenibilità è stata protagonista

anche in vari stand attraverso immagini e allestimenti che si richiamavano alla natura: molte aziende hanno così voluto rendere esplicito il loro impegno verso processi di produzione sostenibili, sia sotto il profilo ambientale che sociale. Grande interesse ha suscitato anche la nuova formula di 'Sostenibilità dall'A alla Z', il servizio che Filo mette a disposizione di visitatori ed espositori, realizzato in collaborazione con l'eco-hub C.I.a.s.s.: la proposta di una vetrina sull'innovazione responsabile, con concrete case history aziendali, ha stimolato grande interesse e curiosità nei due giorni della fiera.

La 62a edizione di Filo è in programma il 18 e 19 settembre 2024 a Allianz MiCo-Milano.

RECYCLING HUB

Tutti i relatori hanno sottolineato come l'economia circolare e il riutilizzo dei materiali possano rappresentare una ottima opportunità di sviluppo e innovazione per l'industria tessile-abbigliamento.

